

DA OGGI IN PROGRAMMA INCONTRI CON PIÙ DI 400 SCRITTORI: TRA GLI OSPITI FORSYTH, OZ E AMMANITI

Comincia il Festival Letteratura Mantova si tuffa nella cultura

STEFANIA ANGELINI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il segreto del successo, forse, sta anche nella mobilitazione dei volontari. Se il **Festival Letteratura**, da oggi a domenica a **Mantova**, in 14 anni è diventato tra gli appuntamenti culturali più importanti d'Italia, è anche merito dell'esercito di magliette blu (quest'anno sono più di 600), cioè i ragazzi che mettono a disposizione il loro tempo per l'amore della lettura. E, soprattutto, per i visitatori che arrivano in città per incontrare gli scrittori. E i numeri del successo rendono bene l'idea: l'anno scorso, sono stati staccati 60 mila biglietti, contro i 12 mila del primo anno, nel 1997.

Boom di prenotazioni Stavolta, la manifestazione nata con l'idea di importare in Italia il celebre Festival di *Hay on Wye*, in Galles, ha già 40 mila prenotazioni e 3 mila soci Filofestival. In programma una miriade di eventi: 300 incontri con più di 400 scrittori che si confonderanno col pubblico, nelle piaz-

ze, nei teatri, nelle librerie. E se la missione principale del festival è quella di far conoscere autori ancora sconosciuti, non mancano, anche quest'anno, i grandi nomi della letteratura internazionale, come il premio Nobel Vidiadhar S. Naipaul e il gigante delle spy-story, **Frederick Forsyth**. La retrospettiva di quest'anno, inoltre, sarà dedicata all'israeliano **Amos Oz**. L'Archivio storico Olivetti propone invece un omaggio a Fernanda Pivano, mentre per il centenario della nascita ricorderà Ennio Flaiano. Tra gli italiani, attesi Antonio Pennacchi, Mauro Corona e Niccolò Ammaniti. E anche **Michela Murgia**, che con *Accabadora* ha vinto il Campiello. Naturalmente, si parlerà delle nuove frontiere del libro: **Telecom Italia**, per esempio, ospiterà «Tracce», uno spazio tutto dedicato all'editoria digitale, dove poter provare gli *e-book* e partecipare a incontri gratuiti sul tema. Da segnalare anche l'apertura alla *graphic novel* con l'intervento di uno dei maestri del genere: il maltese Joe Sacco.

